

Quel bisogno, insaziabile per alcuni, ripugnante per altri, di essere amati tiene insieme le pagine ancora intonse di questo piccolo gioiello letterario del grande [Valerio Aioli](#). Una storia già scritta, raccontata con parole nuove che ci restituiscono le emozioni del passato incastonate in una modernità che somiglia dolorosamente, per quanto dolore possa esserci in un sentimento amoroso, a quel passato che Aioli è andato ad indagare con la curiosità e la passione del Letterato. Oltre Bellosguardo ci porta il suo narrare: alla scoperta di altri piccoli gioielli, penso a Barthes, ad Henry James stesso, anche a Constance, perché no, che ci raccontano. No, non manca l'oggetto del raccontare. Raccontano di noi, ieri. Con la stessa leggera intensità con cui Aioli racconta di noi, oggi. Nessuna grande storia d'amore. Solo Frammenti.

Fulvia Finelli